

Ai gentili clienti
Loro sedi

Bonus acquisto strumenti musicali: raggiunto il limite di spesa per il 2017

Gentile cliente, con la presente desideriamo informarla che **l'art. 1, co. 984, della legge di stabilità 2017 ha concesso**, anche per l'anno in corso, a favore degli studenti dei conservatori di musica e degli istituti musicali pareggiati, **un contributo per l'acquisto di uno strumento musicale nuovo**, coerente con il corso di studi, **anticipato dal rivenditore sotto forma di sconto sul prezzo di vendita**. Lo sconto è rimborsato al rivenditore sotto **forma di credito d'imposta di pari importo**, da **utilizzare in compensazione** mediante il modello F24 (codice tributo "6865"), da presentare tramite il servizio telematico Entratel o Fisconline, pena il rifiuto dell'operazione di versamento. Oggetto dell'agevolazione **è l'acquisto di uno strumento musicale**: i) nuovo; ii) coerente con il corso di studi. Lo strumento musicale oggetto dell'agevolazione deve essere acquistato presso un produttore o un rivenditore, dietro presentazione di un certificato di iscrizione rilasciato dal conservatorio o dagli istituti musicali pareggiati da cui risultino: i) cognome, nome e codice fiscale; ii) corso di strumento cui lo studente è iscritto. Con **provvedimento n. 50771**, l'Agenzia delle Entrate ha **definito le modalità applicative** per l'attribuzione del contributo di cui trattasi. Per l'acquisto dello strumento è concesso un contributo "una tantum" per un importo non superiore al 65% del prezzo finale dello strumento, per un massimo di 2.500 euro, nel limite di spesa complessivo di 15 milioni di euro. Con comunicato dell'Agenzia Entrate - Servizi Telematici 24.5.2017 è stato reso noto che **è stato raggiunto il limite complessivo** di 15 milioni di euro, **stanziato** per l'attribuzione del contributo. Conseguentemente, **le istanze** di attribuzione del credito di imposta, **sebbene acquisite a sistema, comporteranno uno scarto della richiesta**.

Premessa

Come noto, **l'art. 1, comma 984, della legge 28 dicembre 2015, n. 208** (legge di stabilità 2016) ha attribuito, per l'anno 2016, un contributo una tantum di 1.000,00 euro, non eccedente il costo dello strumento, nel limite complessivo di 15 milioni di euro:

- a favore degli **studenti dei conservatori di musica e degli istituti musicali pareggiati**, iscritti ai **corsi di strumento secondo il precedente ordinamento** e ai corsi di **laurea di primo livello secondo il nuovo ordinamento**;
- per **l'acquisto di uno strumento musicale nuovo**, coerente con il corso di studi;
- **anticipato dal rivenditore o produttore sotto forma di sconto sul prezzo di vendita** e del correlato credito di imposta, di pari importo, **spettante a quest'ultimo**.

La suddetta agevolazione è stata recentemente prorogata, con talune modifiche, **per l'anno 2017**, dall'art. 1, co. 626, della L. 232/2016 (Legge di stabilità 2017). Con **provvedimento n.50771**, pubblicato in data 16.3.2017, **sono state definite**, invece, **le modalità applicative per l'attribuzione del contributo**.

Osserva

A distanza di alcuni giorni dalla pubblicazione del suddetto provvedimento direttoriale è **intervenuta nuovamente l'Agenzia delle Entrate** fornendo talune precisazioni in merito alla fruizione dell'Agevolazione di cui trattasi (C.M. 31.3.2017 n. 6).

Ambito soggettivo oggettivo e temporale

Il contributo spetta agli studenti in regola con il pagamento delle tasse e dei contributi dovuti per l'iscrizione all'anno 2016-2017 o 2017-2018 **ai licei musicali**, ai **corsi preaccademici**, ai **corsi del precedente ordinamento** e ai **corsi di diploma di I e di II livello dei conservatori di musica**, degli istituti superiori di studi musicali e delle istituzioni di formazione musicale e coreutica autorizzate a rilasciare titoli di alta formazione artistica, musicale e coreutica, inclusi nell'elenco **[dell'allegato 1, del provvedimento n. 50771 pubblicato in data 16.3.2017, come sostituito dall'allegato 1 del Provvedimento n. 71940 dell'11 aprile 2017.](#)**

Come precisato nel contesto della C.M. 6/E/2017 l'agevolazione differisce da quella dello scorso anno **per la più ampia platea di soggetti beneficiari**. Infatti, lo scorso anno **l'agevolazione era riservata solo agli studenti iscritti ai corsi di strumento del triennio** e del precedente ordinamento dei **conservatori di musica e degli istituti musicali pareggiati**, mentre quest'anno possono accedere al beneficio:

- **gli studenti di tutti i corsi dei conservatori** e degli istituti musicali pareggiati (preaccademici, biennio, triennio e precedente ordinamento),
- gli iscritti ai **licei musicali e coreutici**, limitatamente alle sezioni musicali,
- gli iscritti alle **istituzioni di formazione musicale e coreutica autorizzate a rilasciare titoli di alta formazione artistica**, musicale e coreutica ai sensi dell'articolo 11 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212, **limitatamente ai corsi riconosciuti dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**.

Il contributo è concesso per l'acquisto di uno **strumento musicale nuovo**, coerente con il corso di studi cui è iscritto lo studente, in base a quanto risulta [**nell'allegato 2, del provvedimento n. 50771 pubblicato in data 16.3.2017**](#), oppure **considerato "affine" o "complementare"**, in base alle dichiarazioni di conformità agli obiettivi disciplinari del corso di studi rilasciate dalle istituzioni di appartenenza o compreso tra quelli indicati nel medesimo allegato 2 **e dichiarato coerente con il corso di studi dai licei musicali ai quali lo studente è iscritto**.

Osserva

E' bene precisare che:

- oltre agli **strumenti indicati devono ritenersi coerenti con il corso di studio**, anche gli strumenti considerati "affini" o "complementari", in base alle dichiarazioni di conformità con gli obiettivi disciplinari dei corsi di studio rilasciate dalle istituzioni di appartenenza;
- il **personal computer non può essere considerato strumento "affine" o "complementare"**;
- il **contributo spetta anche per l'acquisto di un singolo componente dello strumento** (es. piatti della batteria), ma non per i beni di consumo (es. corde o ance).

Ammontare del contributo

Il contributo viene concesso:

- per gli **acquisti effettuati nel 2017**;
- **una sola volta**, anche in caso di acquisto di un singolo componente dello strumento;
- per un **importo non superiore non superiore al 65% del prezzo finale, per un massimo di 2.500 euro** (per il 2016 il contributo spettava fino all'importo di Euro 1.000 e, comunque, in misura non eccedente il prezzo dell'acquisto);
- nel limite complessivo dello stanziamento di spesa **di quindici milioni di euro**.

Nella C.M. 6/E/2017, viene precisato che "per evitare disparità di trattamento tra gli studenti che accedono per la prima volta al contributo e quelli che ne hanno già beneficiato nel 2016", gli studenti che hanno già fruito del contributo nel 2016 possono accedere all'agevolazione anche nel 2017, **ma al netto dell'importo già riconosciuto loro lo scorso anno.**

Es. n. 1:	
a) Prezzo finale dello strumento (comprensivo di IVA)	6.000,00 euro
b) Bonus pari al 65% del prezzo finale	3.900,00 euro
c) Importo massimo del bonus fruibile	2.500,00 euro
d) Bonus fruito nel 2016	1.000,00 euro
e) Bonus riconosciuto per il 2017	1.500,00 euro

Es. n. 2:	
a) Prezzo finale dello strumento (comprensivo di IVA)	2.400,00 euro
b) Bonus pari al 65% del prezzo finale	1.560,00 euro
c) Importo massimo del bonus fruibile	1.560,00 euro
d) Bonus fruito nel 2016	800,00 euro
e) Bonus riconosciuto per il 2017	760,00 euro

Modalità di riconoscimento del contributo

Per accedere al contributo, che è erogato sotto forma di sconto sul prezzo di vendita praticato dal rivenditore o produttore, **lo studente è tenuto a richiedere al conservatorio di musica o all'istituto musicale pareggiato**, che è tenuto al relativo rilascio, un certificato d'iscrizione non ripetibile "per tale finalità", da cui risulti:

- il suo **cognome, nome, codice fiscale**;
- **corso e anno di frequenza** nonché;
- lo **strumento musicale coerente** con il corso di studi.

Osserva

Gli studenti iscritti ai corsi preaccademici, nel caso in cui il corso sia affidato a soggetti terzi in base ad apposita convenzione, **hanno diritto al contributo solo se la certificazione degli studi compiuti è rilasciata dal Conservatorio** o dall'istituto superiore di studi musicali-ISSM e non dall'Istituzione convenzionata. Gli studenti iscritti ai licei musicali possono richiedere il certificato d'iscrizione per l'anno 2017-2018 solo a partire dall'avvio dell'anno scolastico.

E' giusto il caso di segnalare che la **circ. Agenzia delle Entrate 27.4.2016 n. 15 ha precisato che:**

- i certificati di frequenza che i conservatori di musica e gli istituti musicali pareggiati devono rilasciare agli studenti **sono esenti dall'imposta di bollo**, essendo compresi nell'ambito della previsione di esenzione di cui all'art. 5 co. 1 della Tabella annessa al DPR 642/72;
- è ugualmente **esente dall'imposta di bollo l'istanza presentata dallo studente per la richiesta del certificato**, ai sensi dell'art. 14 della citata Tabella.

Nella C.M. 6/E/2017 viene chiarito che **gli studenti, che hanno chiesto il certificato per beneficiare dello sconto nel 2016, sono tenuti a chiedere un nuovo certificato** per beneficiare del **contributo anche nel 2017**.

Credito d'imposta per il produttore o rivenditore

Ai rivenditori o ai produttori degli strumenti musicali è riconosciuto **un credito d'imposta di ammontare pari al contributo riconosciuto agli studenti sotto forma di sconto**, nel limite delle risorse stanziare di 15 milioni di euro, **assegnate in ordine cronologico**.

Per fruire del credito d'imposta, **il rivenditore o produttore**, prima di concludere la vendita dello strumento musicale, **è tenuto a comunicare all'Agenzia delle entrate i seguenti dati:**

- il **proprio codice fiscale**, quello dello studente e dell'istituto che ha rilasciato il certificato di iscrizione;
- lo **strumento musicale**;
- il **prezzo totale**, comprensivo dell'imposta sul valore aggiunto;
- **l'ammontare del contributo**.

I rivenditori o produttori degli strumenti musicali effettuano le **comunicazioni previste al punto precedente a decorrere dallo scorso 20 aprile 2017:**

- utilizzando il **servizio telematico Entratel o Fisconline** dell'Agenzia delle entrate, in relazione ai requisiti da essi posseduti per la trasmissione telematica delle dichiarazioni, ovvero;
- avvalendosi **degli intermediari di cui all'art. 3, commi 2-bis e 3, del decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 1998, n. 322**.

Per ogni comunicazione inviata, **il sistema telematico rilascerà apposita ricevuta attestante la fruibilità o meno del credito di imposta** in ragione:

- della **capienza nello stanziamento complessivo di 15 milioni di Euro**;

- della **correttezza dei dati**;
- della **verifica dell'unicità del bonus assegnabile a ciascuno studente**.

Con comunicato dell'Agenzia Entrate - Servizi Telematici del 24.5.2017, è stato reso noto che **è stato raggiunto il limite complessivo di 15 milioni di euro**, stanziato per l'attribuzione del contributo. Conseguentemente, **le istanze di attribuzione del credito di imposta, sebbene acquisite a sistema, comporteranno uno scarto della richiesta**.

Utilizzo del credito d'imposta

Si rammenta che, il credito d'imposta maturato è utilizzabile dal **secondo giorno lavorativo successivo alla data di rilascio dell'apposita ricevuta che ne attesta la fruibilità**, esclusivamente in compensazione, con modello F24, utilizzando il **codice tributo "6865"**.

Osserva

Il modello F24 deve essere **presentato esclusivamente tramite il servizio telematico Entratel o Fisconline**, pena il rifiuto dell'operazione di versamento. Nel caso in cui l'importo del credito d'imposta utilizzato risulti superiore all'ammontare maturato, anche tenendo conto di precedenti fruizioni del credito stesso, il **relativo modello F24 è scartato**.

Lo scarto è comunicato al soggetto che ha trasmesso il modello F24 **tramite apposita ricevuta consultabile sul sito internet del servizio telematico Entratel o Fisconline**.

Lo Studio rimane a disposizione per ogni ulteriore chiarimento e approfondimento di Vostro interesse.

Cordiali saluti

DOTTORESSA ANNA FAVERO